

Cosa succede in città

"Intrecci d'arte". L'arte per la coesione e l'inclusione sociale.



By **MARA COZZOLI** 27 Settembre 2021



La cooperativa sociale Società Dolce, col patrocinio dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio, ha inaugurato sabato 24 settembre, presso il **Centro diurno** per persone **disabili** **"Belotti Pensa", via Lega Lombarda, 14**, la mostra collettiva di pittura e scultura **"INTRECCI D'ARTE – L'arte come veicolo di coesione e inclusione sociale"**.

Erano presenti **Pietro Segata**, **Paolo Vaccaro** e **Francesca Uggeri**, rispettivamente presidente, responsabile e coordinatrice dell'area Nord Ovest di Società Dolce, gestore del servizio, **Emanuele Antonelli**, sindaco Città di Busto Arsizio, **Oswaldo Attolini**, assessore all'Inclusione sociale, **Paola Reguzzoni** e **Alessandro Albani**, consiglieri comunali, **Maria Marchese** curatrice di opere, **Alessio Musella**, Art developer e **Giada Eva Elisa Tarantino**, critica d'arte. Alle ore 17, esibizione di **Claudio Milano**, musicista e vocalist e la performance di **Giuliano Ottaviani**, con Claudio Milano alle tastiere.

L'esposizione è rimasta aperta al pubblico anche sabato 25 settembre, dalle ore 10.00 alle 19.00, con il concerto acustico di **Stefano Delta** e della sua band.

Il binomio arte e inclusione non è nuovo a Società Dolce, che già da diversi anni avvia collaborazioni con artisti contemporanei in occasione di Arte Fiera e Art City, a Bologna: "I nostril soci e i nostri utenti hanno realizzato opere con importanti nomi del panorama artistico, – racconta **Pietro Segata** – da Eugenio Tibaldi, a Giuseppe Stampone e molti altri".



Ottaviani Giuliano

Così, **"Intrecci d'arte"** promuove una nuova cultura dell'arte contemporanea, coinvolgendo artisti e scultori e attraverso il riconoscimento di talenti, frutto delle diversità di cui tutti siamo portatori, favorisce l'inclusione sociale.

"L'inclusione sociale è la principale linea guida dell'attività che abbiamo svolto in questi anni a favore della popolazione e in particolare delle fasce più fragili e bisognose di attenzione – afferma il sindaco **Emanuele Antonelli** -. Ringrazio la cooperativa sociale Società Dolce che ci ha affiancato in questa delicata e intensa attività con competenza e sensibilità, doti dimostrate anche con l'organizzazione di questa mostra che, a sua volta, è un importante esempio di inclusione e coesione. Un grazie a tutti i protagonisti e a tutti i sostenitori di questa iniziativa che ospitiamo con piacere ed orgoglio nel nostro Centro".



Erika Berra

“Il progetto sperimentale di arte e percorsi espressivi realizzato nei **Centri Diurni per persone con disabilità “Belotti Pensa” e “Ada Negri”** di Busto Arsizio – spiega **Francesca Uggeri** – ha portato alla luce mondi interiori spesso inibiti, che utilizzando l’arte come veicolo, hanno fatto emergere talenti privi di etichette”.



Angela Pinto

La mostra non si propone come mera esibizione di opere, ma intende dare visibilità a coloro che attraverso sacrificio e impegno sono riusciti ad affermarsi come persone, imparando a gestire difficoltà e a scoprire risorse: "In ogni nostro intervento, la persona è al centro – dice **Paolo Vaccaro** – e vogliamo che chi vive

con una disabilità sia protagonista delle attività e degli eventi promossi. L'idea di una mostra fra diversi artisti vuole essere un collante tra le persone e creare sinergie attraverso l'arte".

"Nessun pietismo né buonismo – dice **Raffaella Ganzetti**, coordinatrice del servizio – ma solo eccellenza: le opere degli ospiti dei centri diurni esposte non hanno nulla da invidiare agli artisti che le affiancano con le proprie. Sono belle e non sfigurerebbero in un negozio, proprio come i loro **percorsi di reinserimento sociale** e i tanti passi avanti fatti".

Come per **Anna**, una vita trascorsa chiusa in casa, che salutando amici e operatori il venerdì, si lamenta: "Che peccato, domani è sabato e il centro è chiuso!". O **Mario**, 60 anni, un'ex compagna, una figlia, che prima di una grave depressione aveva anche un lavoro. Poi uomini e donne con disabilità intellettiva medio grave, ognuno con un percorso personalizzato e attività che rispecchiano i loro desideri.

Mario oggi vive solo con le sue amate gatte e non è l'unico ad avere iniziato con successo un percorso di autonomia: ci sono anche **Ketti**, 58 anni e **Pietro**, 45 anni. Tra loro è nata un'amicizia speciale, si chiamano, s'incontrano, vincendo la solitudine di chi è vittima di un passato pesante, che ha allontanato gli affetti di un tempo.

L'evento è sostenuto dalla **Fondazione Mazzoleni**, **Exit Urban Magazine**, **Art & Investments**, **Milano più Sociale**, **RADAR**, **Musik Factory Magenta**, **Maria Marchese**.



Angela Maria Iuliano

Espositori:

Centro d'Arte C.D.D. "Belotti Pensa" di Busto Arsizio – artisti sperimentali; **Atelier C.D.D. "Ada Negri"** – artisti contemporanei; **C.D.D. Arcobaleno** di Trezzano sul Naviglio – scultori su legno in collettivo; **Ang (Montorio Angelo Augusto)** – artista contemporaneo; **Battiston Ilaria** – eco artista; **Berra EriKa** – artista astrattista; **Cuba Ascanio** – artista contemporaneo; **De Turris Adolfo** – artista contemporaneo; **Dropsy Matteo** – artista contemporaneo; **Caligiuri Agostino** – artista contemporaneo; **Carletti Daniele** – artista contemporaneo; **De Alba Fernàndez Maribel** – artista contemporaneo; **De Mercato Gino** – artista contemporaneo; **Greco Andrea** – artista contemporaneo; **Iuliano Angela Maria** – artista contemporanea; **Manvati Manlio** – artista neoarcaico; **Marinoni Alessandro** – artista contemporaneo; **Masieri Riccardo** – jewellery maker; **Menoia Sandra** – artista contemporaneo; **Montorio Angelo** – artista contemporaneo; **Ottaviani Giuliano** – artista scultore design; **Pannini Simone** – artista contemporaneo; **Piccini Mario** – artista contemporaneo; **Pinto Angela** – artista surrealista; **Portella Giuseppe** – artista contemporaneo; **Sarro Matteo** – artista contemporaneo; **Sozzi Francesco** – arte in vetrofusione; **Venturini Roberto** – artista contemporaneo